



AVELLINO – «Quando i vecchi signori della politica irpina ci accusano di non avere una storia amministrativa alle spalle, cosa intendono? Che non abbiamo realizzato il Mercatone, il tunnel, l'autostazione?». È l'interrogativo che solleva attraverso una nota stampa Francesco de Giovanniello, candidato al Consiglio comunale di Avellino, nella lista della Lega.

«A chi decide di mettersi in gioco alle elezioni - prosegue - senza alcun padrino politico alle spalle, sento ripetere, in maniera sprezzante, questa litania. Noi siamo fieri di non essere stati gli artefici di tutto ciò. Di non essere responsabili della rovina del Teatro "Carlo Gesualdo", dell'abbandono dell'antica Dogana, del complesso dell'ex cinema Eliseo e del mattatoio comunale. Di sicuro, inoltre, non abbiamo avuto alcun ruolo nelle lottizzazioni dei suoli, che hanno provocato le speculazioni edilizie in città, o nell'utilizzo di strutture pubbliche come se fossero beni di famiglia e nemmeno nella incomprensibile realizzazione e mancata gestione della metropolitana leggera».

«Noi – conclude Giovanniello – siamo parte di un gruppo di persone che vogliono rilanciare la propria città, ridotta ad un cantiere perenne, inospitale per bambini ed anziani e dalla quale i giovani purtroppo sono costretti ad andare via. Il nostro obiettivo è restituire dignità e vivibilità ad Avellino e costruire per il capoluogo una prospettiva nuova».